MILANO - ULTIMA EDIZIONE

ABBONAMENTI
Anno: ITALIA, IMPERO, EGEO L. 75.— ESTERO L. 150.—
Semestre: " " " " 38.— " " 77.50
Trimestre: " " " " 20.— " " 39.—
Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Settala, 22 - Milano
Tel: 270.041; 270.042; 270.043; 270.044; 270.045; 270.046 Cronaca 23903
Tip.: 21307 - Gli abbonamenti si ricevono negli Uffici di via Settala 22 - presso l'Unione Pubblicità Italiana in Largo S. Margherita (Angolo S. Protaso)
CENT. 30 - Spediz. in abbon. postale

IL SECOLO
# LA SERA

Anno 47 - N. 231 - Venerdì 29 Settembre 1939 - XVII

INSERZIONI
Pubbl. Commer. L. 5.50 / p. mm. d'alt. su una col. di larghezz. — Finanz. » 7.— — Annunci mortuari » 5.— — Economici (vedi in testa alle rubriche)
Echi di cronaca, di sport, aste, concorsi, appalti, legali, ecc. L. 13.— / Echi di spettacoli » 20.— / Matrimon. e Onorific. » 25.— per riga
Pagamento anticipato
Concessionaria esclusiva: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Palazzo della Borsa - Piazza degli Affari Milano - Tel.: 12451-12452-12453-12454 12455-12456 (e sue succursali). Ufficio Pubblicazioni Finanziarie: Tel. 84087 Agenzia di Città: Largo Santa Margherita (angolo S. Protaso) - Telef 13-463

# Gli Accordi di Mosca

**Mosca, 29.**

L'Agenzia *Tass* comunica:

*«Nei giorni 27 e 28 settembre hanno avuto luogo a Mosca trattative tra Molotof, presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo e commissario agli Affari esteri della U.R.S.S., e von Ribbentrop, ministro degli Affari esteri di Germania, per la conclusione di un Patto di amicizia e di frontiera fra l'U.R.S.S. e la Germania.*

*Ai negoziati hanno partecipato Stalin e l'ambasciatore sovietico in Germania Oskvartzev e, per la Germania, l'Ambasciatore del Reich nella U.R.S.S. Schulenberg.*

*Le trattative hanno condotto alla firma di un Trattato di amicizia e di frontiera fra l'U.R.S.S. e la Germania, ad una Dichiarazione dei Governi della U.R.S.S. e della Germania e ad uno scambio di lettere fra Molotof e von Ribbentrop sulle questioni economiche».*

Ecco il testo delle due dichiarazioni firmate ieri dai Governi Sovietico e del Reich:

*Dopo che il Governo del Reich e il Governo della Unione Sovietica, mediante il Trattato firmato oggi hanno regolato in modo definitivo i problemi risultanti dallo sfacelo dello Stato polacco e con ciò hanno creato in Europa orientale un sicuro fondamento per una pace durevole, i due Governi esprimono in pieno accordo l'opinione che corrisponderebbe agli interessi di tutti i popoli se all'attuale stato di guerra esistente fra la Germania, da una parte, e l'Inghilterra e la Francia, dall'altra, fosse posta una fine.*

*I due Governi, pertanto, compiranno comuni sforzi, possibilmente anche in accordo con altre Potenze amiche, per raggiungere al più presto un tale scopo.*

*Se però questi sforzi dei due Governi di Berlino e di Mosca dovessero rimanere senza risultato sarebbe allora stabilito che la Inghilterra e la Francia porterebbero la responsabilità della continuazione della guerra.*

*In caso che la guerra dovesse continuare i Governi di Berlino e di Mosca si riservano di consultarsi sulle necessarie misure da prendere.*

Il Trattato di amicizia e di frontiera firmato simultaneamente è del seguente tenore:

*I due Governi, dopo lo sfacelo dello Stato polacco, considerano come loro esclusivo compito di ripristinare la pace e l'ordine in quel territorio e di assicurare alle popolazioni che in esso vivono una esistenza pacifica corrispondente alle loro necessità etniche.*

*A questo scopo si sono accordati su quanto segue:*

*Art. 1. — Il Governo del Reich ed il Governo dell'Unione Sovietica stabiliscono come frontiere dei loro interessi reciproci nel territorio dello Stato polacco la linea che è segnata nella carta acclusa e che sarà ulteriormente descritta in un Protocollo aggiuntivo;*

*Art. 2. — Le due parti riconoscono alla frontiera dei reciproci interessi stabiliti nell'art. 1 un carattere definitivo e respingeranno qualunque ingerenza di terze Potenze ad un tale regolamento.*

*Art. 3. — Il necessario nuovo regolamento statale sarà compito del Governo del Reich nel territorio situato ad occidente della linea stabilita nell'art. 1 e del Governo sovietico nel territorio ad oriente di tale linea.*

*Art. 4. — I due Governi di Berlino e di Mosca considerano questo regolamento come un sicuro fondamento per l'ulteriore sviluppo dei rapporti amichevoli fra i loro due popoli.*

*Art. 5. — Questo Trattato sarà ratificato e le ratifiche saranno scambiate al più presto possibile a Berlino.*

*Il Trattato resta in vigore dal momento della firma.*

Il presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo, Molotof, ha indirizzato al ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop, una lettera in cui, riferendosi ai colloqui svoltisi in occasione della visita del Ministro tedesco a Mosca e in relazione all'intesa generale intervenuta fra i due Governi di Berlino e di Mosca, annuncia un nuovo regolamento dei rapporti economici fra la Germania e l'Unione Sovietica.

A tale scopo le due parti concorderanno un programma economico secondo il quale la Russia fornirà alla Germania in ampia misura materie prime che saranno compensate da parte tedesca con forniture di prodotti industriali.

Le due parti stabiliranno un programma in modo tale che gli scambi commerciali tra la Russia e la Germania dovranno raggiungere il volume massimo da esse avuto in passato.

*I due Governi si impegnano — scrive Molotof nella sua lettera — a prendere tutte le disposizioni del caso e ad agevolare il sollecito svolgimento delle trattative a tale scopo.*

*A questa lettera del Presidente dei Commissari del Popolo, il ministro von Ribbentrop ha risposto prendendone atto e annunciando da parte del Governo tedesco analoghe misure per la attuazione di un tale programma economico.*

*Un Protocollo, che fa parte di questi documenti, firmati durante la notte, descrive la linea di frontiera degli interessi rispettivi in Polonia concordata dalle due parti.*

*Questa linea comincia dalla punta meridionale della Lituania e corre quindi in direzione occidentale a settentrione di Augustow fino al confine del Reich e segue il confine fino al fiume Pisia. Di qui la frontiera segue il corso del Pisia e dell'Ostrolenca, dirigendosi quindi verso sud-est fino al Bug presso Nur.*

*La linea prosegue poi lungo il corso del Bug fino a Krystnopol e prosegue verso occidente tenendosi a nord di Rawa Ruska e di Lubazow fino al fiume San. Da qui la linea segue il corso del fiume San fino alla sua sorgente.*

## Il Trattato russo - estone

**Mosca, 29.**

La stessa *Tass* comunica anche:

*«Dal 24 al 28 settembre a Mosca hanno avuto luogo trattative fra Molotof, commissario del popolo per gli Affari Esteri e Selter, ministro degli Affari Esteri di Estonia per la conclusione di un Patto di mutua assistenza e di un accordo commerciale fra la U. R. S. S. e l'Estonia. Le trattative, cui hanno partecipato Stalin e Mikoyan e, per l'Estonia, Uluots, presidente dell'Assemblea nazionale, il prof. Piip e il ministro di Estonia Rei, hanno condotto, ieri, alla conclusione di un Patto di mutua assistenza e di un accordo commerciale».*

Ecco il testo del Patto:

Art. 1. — *Le due parti contraenti si impegnano a prestarsi mutualmente ogni assistenza, compresa l'assistenza militare, nel caso in cui le frontiere marittime delle parti contraenti nel Mar Baltico o le loro frontiere terrestri, nonchè le basi indicate nell'articolo 3 fossero oggetto di un attacco diretto o di una minaccia di attacco, attraverso il territorio della Repubblica di Lettonia, da parte di qualsiasi grande Potenza europea.*

Art. 2. — *L'U.R.S.S. si impegna a prestare aiuto all'Esercito estone a condizioni vantaggiose in materia di armamenti e di altri materiali da guerra.*

Art. 3. — *La Repubblica di Estonia riserva all'Unione sovietica il diritto di mantenere sulle isole estoni di Sareman (Esel), Hiiuman (Dago) e nella città di Paldiski (porto baltico) basi della marina militare e un certo numero di aerodromi per l'aviazione in uso ad un prezzo conveniente. Le aree esatte delle basi e degli aerodromi saranno fissate ed i loro limiti definiti di mutuo accordo. Al fine di potere proteggere le basi marittime gli aerodromi, la U.R.S.S. ha il diritto di mantenere, per proprio conto nei settori assegnati alle basi ed agli aerodromi, un numero strettamente definito di forze sovietiche terrestri ed aeree i cui effettivi massimi saranno determinati con una convenzione speciale.*

Art. 4. — *Le due parti contraenti si impegnano a non concludere nessuna alleanza e a non partecipare ad alcuna coalizione diretta contro una delle due parti.*

Art. 5. — *La realizzazione del presente Patto non deve, in alcun modo portare pregiudizio ai diritti [illegible] ed in particolare al loro sistema economico ed alla struttura dello Stato. Le aree riservate alle basi ed agli aerodromi (art. 3) restano territorio della Repubblica di Estonia.*

Art. 6. — *Il presente Patto entra in vigore dal momento dello scambio delle ratifiche. Detto scambio avrà luogo a Tallin nel termine di sei giorni a partire dal giorno della firma del Patto. Il Patto sarà valevole per dieci anni, e se una delle parti contraenti non ritiene necessario denunciarlo, un anno prima della scadenza, sarà automaticamente prorogato per i cinque anni seguenti.*

Art. 7. — *Il presente Patto è redatto in due esemplari, in russo ed in estone, a Mosca il 28 settembre 1939. Il Patto è firmato da Molotof e Selter.*

L'accordo commerciale russo-estone prevede un aumento dello scambio delle merci tra l'Estonia e la U. R. S. S. di quattro volte e mezzo e stabilisce in trentanove milioni di corone estoni l'ammontare della cifra generale degli affari fra i due Stati. La U. R. S. S. riserva alla Repubblica di Estonia il transito delle merci per ferrovia e per le vie marittime e fluviali della U. R. S. S. verso Murmansk, Soroka ed in porti del Mar Nero.

L'accordo commerciale prevede, inoltre, un grande aumento nel transito delle merci sovietiche nei porti dell'Estonia. *(Stefani).*

## Ribbentrop ripartito per Berlino

**Berlino, 29.**

Il Ministro degli Esteri tedesco ha lasciato alle ore 12,30 (ora locale) la capitale sovietica in volo, diretto a Berlino. Il Ministro è stato salutato all'aerodromo da Potemkin, primo commissario aggiunto al Commissariato degli Esteri, dall'Ambasciatore di Russia a Berlino, dai componenti del Soviet di Mosca, dall'Ambasciatore d'Italia, dall'Ambasciatore tedesco a Mosca, dal colonnello Suworof e da altre autorità civili e militari.

A Mosca stamane alle 10 il ministro degli Esteri von Ribbentrop ha ricevuto l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Rosso.

**S.A.R.I. la Principessa di Piemonte si è recata a visitare, entusiasticamente acclamata, il pensionato universitario femminile alla città universitaria di Roma**

## Prossimo discorso di Chamberlain

**Londra, 29.**

*Si apprende che Chamberlain farà lunedì ai Comuni una dichiarazione relativa alle proposte germano-sovietiche.*

## L'Argentina vieta l'esportazione dei metalli

### Introduzione di prodotti italiani

**Buenos Aires, 29.**

Il Governo argentino ha vietato l'esportazione del ferro, dell'acciaio, del rame, dell'alluminio, dell'antimonio, dello zinco e di altri metalli.

Il Governo argentino, aderendo poi alla richiesta dell'Unione degli importatori, ha stabilito di concedere la libera entrata a numerosi prodotti assolutamente necessarii alla Repubblica fra i quali ve ne sono alcuni di provenienza italiana e cioè prodotti farmaceutici, prodotti chimici, materiale elettrico, fotografico, cinematografico, materiale per costruzioni, macchinario industriale

## LE OPERAZIONI DI GUERRA

# Lo sgombero di Varsavia comincerà stasera

## L'ingresso delle truppe tedesche previsto per lunedì

## Trentamila soldati e 1200 ufficiali si arrendono a Modlin

## Il comunicato ufficiale germanico

**BERLINO, 29.**

Il Gran Quartier Generale comunica:

### Fronte Orientale

**Nel corso dei regolari movimenti di truppa sulla linea di demarcazione, il 28 settembre il comandante germanico ha consegnato solennemente alle truppe russe la città di Przemysl.**

**Lo sgombero della guarnigione disarmata di Varsavia comincierà stasera e durerà presumibilmente due o tre giorni. L'ingresso delle truppe tedesche a Varsavia è previsto per il 2 di ottobre.**

**E' stata iniziata l'applicazione di misure per il vettovagliamento e l'assistenza sanitaria della popolazione civile di Varsavia.**

**La piazzaforte di Modlin, sotto la pressione degli attacchi tedeschi del fuoco delle artiglierie e degli attacchi aerei, è capitolata senza condizioni. I dettagli della consegna della piazzaforte saranno stabiliti dal Comando del gruppo di Eserciti del nord. Nella fortezza si trovano circa 1200 ufficiali, 30.000 soldati e più di 4.000 feriti.**

### Fronte Occidentale

**In occidente consueta attività terrestre.**

**In combattimenti aerei sono stati abbattuti presso Weissemburg un apparecchio francese, e, presso Osnabruck, un apparecchio inglese.**

## Le modalità della resa

**Berlino, 29.**

*Il* Deutscher Dienst, *a proposito dell'entrata delle truppe tedesche a Varsavia scrive che sono stati necessari due giorni per stabilire le modalità della resa.*

*Sono fissate le località dove i 120 mila soldati polacchi, che costituivano la guarnigione di Varsavia, dovranno deporre le armi. I punti strategici della città saranno occupati dai tedeschi per scongiurare atti di sabotaggio da parte della popolazione che da tre settimane è armata e che ora dovrà essere disarmata.*

*Le truppe polacche si dirigeranno verso i loro campi di concentramento portando seco le proprie cucine da campo e le provvigioni di cui sono ancora in possesso.*

*Nello stesso tempo sarà organizzato il vettovagliamento della popolazione civile di Varsavia.*

*Intanto si compie, a trenta chilometri di distanza da Varsavia, anche il destino della piazzaforte di Modlin.*

*A Modlin, situata alla confluenza del Narew con la Vistola, si trovano solo pochi abitanti. La guarnigione di Modlin è forte ed ha tenuto duro fino alla capitolazione di Varsavia. La sorte di Modlin è sempre dipesa da quella di Varsavia, da quando Napoleone vi fece costruire i forti contro i russi. Con Varsavia e Modlin gli ultimi aneliti della resistenza polacca sono cessati.*

## Tardivi rilievi inglesi sulla inefficienza polacca

**Londra, 29.**

La sconfitta polacca e la capitolazione di Varsavia sono il tema obbligatorio della stampa britannica di stamane che dedica alla Nazione alleata elogi per il suo indomito eroismo.

Il *Temps*, in un lungo editoriale, non manca però di dire ai polacchi, abbastanza apertamente, che la loro preparazione a combattere era minima, che avevano ben pochi cannoni, scarse munizioni, inadeguati mezzi di difesa antiaerei, eccetera.

Ciò non toglie, tuttavia, che a mo' di conclusione, il giornale assicuri i polacchi che il loro Paese risorgerà perchè gli alleati anglo-francesi «con le loro armi, le loro navi, le loro forze aeree combatteranno per salvare non solo la Polonia, ma tutte quelle Nazioni che sono disposte a combattere per la libertà, come fece Temistocle 24 secoli or sono».

## Il comunicato russo

**Mosca, 29.**

Il comunicato dello Stato Maggiore generale dice:

**Le truppe russe, avanzando verso la linea di demarcazione, hanno ieri raggiunto la linea Graevo-Tchijev (20 km. a sud-ovest di Mazovetsk), Mojiretchie, Krenpentz (12 km. a sud-est di Lublino), Chebrechin, Malodjtc (15 km. a nord-ovest di Liubashvu), Peremychl, Ostrazykid (40 km. a sud-ovest di Peremychl).**

**Continuando le operazioni di rastrellamento dei resti delle truppe polacche, nella Russia bianca occidentale e nell'Ucraina occidentale, le unità dell'esercito russo hanno disarmato e fatto prigionieri cinque reggimenti di cavalleria, si sono impadronite di quindici cannoni nella regione di Krokenitza e inoltre hanno liquidato gruppi separati delle unità polacche.**

## Il comunicato francese

**Parigi, 29.**

Il comunicato di guerra delle Armate francesi, diramato stamane, dice:

**Notte calma sull'insieme del fronte.**

**Attività dei nostri elementi di contatto specialmente ovest di Saarbrücken.**

## Allarme aereo a Parigi

**Parigi, 29.**

Un allarme aereo è stato dato questa mattina alle 11,30. L'allarme durato mezz'ora. Non si sono avuti incidenti.

## Hitler parlerebbe al Reichstag

**Basilea, 29.**

(S.) - *Il ministro degli Esteri di Germania von Ribbentrop sarà di ritorno per via aerea nella capitale tedesca questa sera. Egli sarà immediatamente ricevuto dal Cancelliere Hitler il quale risiede attualmente nel palazzo della Cancelleria fuori del quale staziona oggi una grande folla.*

*Si prevede che intorno al capo di Stato sarà il Supremo Consiglio germanico composto dai capi delle forze armate, dai Ministri e dai vari consiglieri del Führer.*

*Taluni ambienti ritengono possibile una convocazione imminente del Reichstag, dinanzi al quale il Cancelliere pronuncierebbe un discorso in cui fisserebbe i termini delle proposte di pace germano-russe.*

## Il Ministero inglese delle Informazioni smentisce se stesso

**Londra, 29.**

Il Ministero delle Informazioni aveva annunciato che ieri una squadriglia di aeroplani tedeschi aveva tentato di effettuare una incursione sulle coste scozzesi, ma che squadriglie da caccia inglesi, prontamente sollevatesi dagli aerodromi vicini alla costa avevano costretto l'avversario ad allontanarsi.

Si apprende ora che il Ministero delle Informazioni smentisce la notizia da esso stesso diramata circa la tentata incursione.

## Critiche inglesi al Cancelliere dello Scacchiere

**Londra, 29.**

I giornali continuano a criticare i nuovi gravami fiscali e non mancano di rivolgere qualche attacco al Cancelliere dello Scacchiere. Soprattutto l'aumento della tassa sul reddito e quella sullo zucchero suscita l'ira dei giornali.

Intanto si annunzia che il partito socialista ha deciso di opporsi alle severe misure preannunziate dal Cancelliere dello Scacchiere.

## Gandhi ritorna sul tema dell'indipendenza indiana

**Bombay, 29.**

Gandhi ha dichiarato che il Congresso ha tutto il diritto di sapere se può dire al popolo che, alla fine della guerra, l'India avrà la propria indipendenza: quindi ha esortato gli uomini di Stato a smettere il loro atteggiamento imperialistico e ad aprire una nuova èra per coloro che sono stati sotto la dominazione imperiale. *(Radio Stefani).*

## Le cause della sciagura nella fabbrica di esplosivi nell'Inghilterra del nord

**Londra, 29.**

Da ulteriori notizie sullo scoppio avvenuto ieri in una fabbrica di esplosivi nell'Inghilterra settentrionale, che ha provocato la morte di quindici persone e il ferimento di parecchie altre, si apprende che l'incidente fu dovuto non ad una, ma a tre consecutive esplosioni, una delle quali avvenne in un deposito di dinamite. Per mettere in salvo gli operai fu dato il segnale di allarme delle incursioni che provocò vivo panico in tutta la popolazione. Tre capannoni sono andati completamente distrutti.

*(Radio Stefani).*

## Il nuovo Gabinetto romeno ha prestato il giuramento

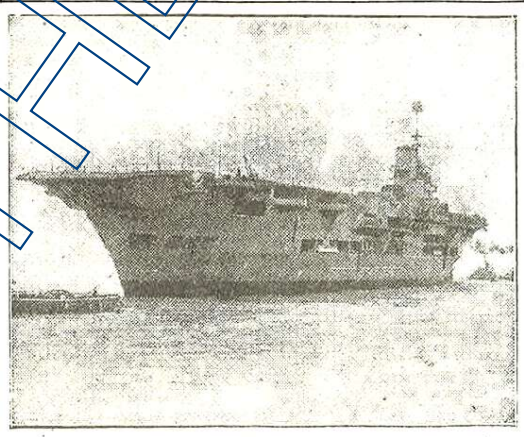
### Continuità della politica estera

**Bucarest, 29.**

I nuovi membri del Gabinetto hanno prestato giuramento nelle mani del Re.

Oggi stesso il presidente del Consiglio Argentoianu farà una dichiarazione rilevando la perfetta continuità della politica estera romena.

I giornali romeni nei primi commenti al rimpasto ministeriale mettono in rilievo che titolare del Ministero degli Esteri è restato Gafencu. *(Stefani).*



**Il portaerei inglese «Ark Royal», che i tedeschi confermano di avere affondato nel Mare del Nord**

SUL FRONTE OCCIDENTALE

# Intensi duelli di artiglieria

## Sporadiche azioni notturne

**Brusselle, 29.**

Dopo l'attacco delle fanterie francesi, sostenuto da carri armati che ebbe luogo una quindicina di giorni or sono e il contrattacco tedesco, la situazione era restata pressochè immutata sul fronte della Mosella. Le truppe francesi, che erano riuscite ad avvicinarsi al villaggio di Perl a meno di 5 km. dalla frontiera, avevano dovuto in seguito ritirarsi, contentandosi di occupare qualche posizione di limitata importanza nelle vicinanze immediate della frontiera.

Durante gli ultimi giorni il fronte della Mosella era restato calmo, fino al pomeriggio di mercoledì scorso. Nella serata veniva registrata una certa attività dell'artiglieria, ma la nottata restava calma fino alle ore 4, quantunque il bombordamento della vigilia e una certa attività della aviazione, che sembrava avesse per scopo di operare delle ricognizioni sulla zona e forse prendere delle fotografie per il regolare tiro dell'artiglieria, potessero essere interpretati come preludio di un attacco.

Alle 4 del mattino di giovedì gli abitanti della città di Lussemburgo venivano destati di soprassalto dal rombo fragoroso dei motori di una squadriglia di bombardamento francese che sorvolava il territorio del Granducato, proveniente dal sud, seguita subito dopo da un violento cannoneggiamento. La squadriglia francese, sbucando dal territorio lussemburghese, effettuava un bombardamento nella regione di Borg dove si trovano le linee avanzate tedesche vicinissime alla frontiera lussemburghese. Dei razzi luminosi venivano immediatamente lanciati per individuare e sorvegliare i movimenti delle truppe francesi che infatti erano partite all'attacco.

La loro avanzata veniva in un primo tempo resa difficilissima e quindi arrestata dalla violenta azione di sbarramento delle armi automatiche tedesche e dall'artiglieria.

Alcune salve di dodici colpi cadevano in pieno sulle posizioni francesi all'altezza del villaggio di Apach.

Alle 4.50 entravano in azione anche le artiglierie di medio calibro francesi cui facevano eco subito dopo quelle tedesche.

L'azione delle artiglierie è continuata violentissima fino ai primi bagliori dell'alba, ma è cessata verso le 6.15.

I primi raggi del sole hanno rivelato una zona completamente calma.

Nel pomeriggio di giovedì l'azione di artiglieria ha ripreso benchè meno violenta che nella mattinata, ma è cessata poco dopo. Anche questo tentativo francese di forzare le linee germaniche nel settore comprese fra la Mosella e il Nied, confluente della Saar che taglia la frontiera franco-tedesca leggermente ad est, è stato infranto dalla prontissima reazione dei tedeschi.

**Il visconte Gort, comandante in capo delle forze britanniche**

## Richiami in Belgio di riservisti

**Brusselle, 29.**

Al 1.o ottobre sarà proceduto a un richiamo di riservisti, e specialmente di specialisti dei servizi di trasporto e di commissariato.

# Requisitoria di un senatore americano contro la politica di Roosevelt

## Si parla di una mediazione di Washington nel conflitto fra Cina e Giappone

**Washington, 29.**

Mentre la Commissione degli Esteri del Senato proponeva iersera al Senato l'abrogazione dell'*embargo*, il senatore Hamilton Fish pronunciava una severa requisitoria contro il presidente Roosevelt per aver trascurato di inviare un ambasciatore a Berlino.

*Roosevelt — dichiarava testualmente il senatore — non ha fatto alcun tentativo per impedire lo scoppio delle ostilità in Europa. Non abbiamo infatti un ambasciatore a Berlino da oltre un anno. L'Incaricato d'affari americano nella capitale del Reich non ha conferito una sola volta con von Ribbentrop prima dell'inizio della guerra. Ciò è stata una delle più gravi colpe di questo Governo.*

*Recare la pace nell'Europa dovrebbe costituire una delle nostre maggiori cure. Io sono un isolazionista per quel che riguarda la guerra, ma non per la pace.*

**Re Leopoldo del Belgio consegna la bandiera a uno dei nuovi reggimenti**

Sulla questione dell'*embargo*, si precisa che sono stati approvati due elementi, uno relativo alla continuazione dei servizi navali e aerei americani nelle colonie appartenenti a Paesi belligeranti nel nuovo continente e specialmente nelle isole Bermude. L'altro, relativo alla continuazione degli stessi servizi nei possedimenti dei Paesi belligeranti situati nel Pacifico. Tali emendamenti sarebbero stati suggeriti dal colonnello Lindbergh.

Il sen. Craig ha proposto una inchiesta sulla propaganda straniera tendente ad influenzare la neutralità americana, accennando esplicitamente agli sforzi compiuti dall'Inghilterra.

Intanto oggi si rende noto che il Governo americano sta studiando attentamente il suggerimento formulato dal ministro degli Esteri cinese Wang Chung Hui in forma non ufficiale secondo cui gli Stati Uniti dovrebbero tentare di persuadere il Giappone ad accettare la mediazione americana. Finora tale suggerimento non è stato oggetto di alcun commento ufficiale.

## La Conferenza di Panama

### La "fascia di protezione" e le navi dei belligeranti

**Città di Panama, 29.**

I delegati della Conferenza interamericana e gli esperti di questioni marittime esprimono il parere che la creazione di una fascia di sicurezza intorno al continente americano consentirà alle navi tedesche e a quelle di altre Nazioni belligeranti, rifugiatesi nei porti americani, di partecipare ai traffici marittimi fra le Nazioni americane.

La dichiarazione di Panama, di cui i delegati stanno redigendo il testo definitivo, stabilisce infatti, come è noto, che entro questa zona marittima neutrale i belligeranti non possono compiere atti di guerra e perciò essa costituisce una efficace protezione per tutte le navi di qualsiasi nazionalità.

Gli esperti marittimi fanno tuttavia rilevare alcune difficoltà tecniche che sorgerebbero qualora venisse consentito alle navi tedesche di partecipare ai traffici marittimi interamericani. Prima fra tutte la questione della assicurazione. Si fa osservare infatti che le navi tedesche sono state assicurate da compagnie tedesche e da queste riassicurate alla Inghilterra. Poichè a causa della guerra la riassicurazione delle compagnie inglesi è praticamente senza valore, e poichè ai commercianti americani sarebbe impossibile incassare eventuali indennizzi dagli assicuratori tedeschi, gli spedizionieri americani dovrebbero sopportare tutto il rischio delle merci imbarcate su navi germaniche. *(United Press).*

## Gli aeroporti di Ciungking bombardati dai giapponesi

**Tokio, 19.**

*Quattro unità dell'aviazione navale giapponese hanno compiuto una incursione su Ciungking nella notte scorsa tra le ore 22 e le 3,30. Un telegramma dalla zona di operazioni riferisce che tutti gli aerei hanno fatto ritorno alle loro basi.*

*Gli aerei nipponici, avvantaggiandosi della notte di luna, si sono diretti contro due aeroporti cinesi nei suburbi della città, uno all'est e l'altro all'ovest e dopo averli efficacemente bombardati si sono diretti contro altre costruzioni militari.*

*Prima di rientrare hanno sorvolato anche Feng Kien, alla estremità orientale della provincia dello Szechuan, di cui hanno bombardato l'aeroporto. Alcuni aeroplani cinesi si sono levati per combattere gli aerei nipponici, però senza risultato.*

## Il piroscafo "Empress of Russia" è giunto a Yokohama

**Tokio, 29**

*Il piroscafo canadese* Empress of Russia *sul quale si nutrivano inquietudini, è giunto stamani a Yokohama con tre giorni di ritardo sul previsto.*

## L'azione dei sommergibili

L'inizio del presente conflitto ha veduto nuovamente i sommergibili tedeschi in azione. Nei primi quindici giorni di guerra marittima sono già state affondate ben 200 000 tonnellate di navi mercantili britanniche, quasi tutte di tonnellaggio unitario superiore a quello delle comuni navi mercantili di venticinque anni or sono. Il che aggrava le perdite. Ora, 200 000 tonnellate distrutte in quindici giorni corrispondono a una media di quattrocentomila tonnellate al mese.

Come si vede, non siamo lontani da quella media mensile di seicentomila tonnellate di naviglio colato a picco da quando, durante la scorsa guerra, e precisamente nel febbraio del 1917 i tedeschi dichiararono il blocco sottomarino ad oltranza. Questo, anzi, nei primi due mesi raggiunse addirittura la quota di un milione di tonnellate mensili, mettendo in un gravissimo pericolo i rifornimenti inglesi. E' da ricordare, in proposito, la curiosa flotta di piroscafi in legno varati in America nel 1918 per sopperire all'approvvigionamento delle truppe inviate oltre oceano. Questi piroscafi, costruiti in legname non stagionato, ebbero una vita brevissima.

E qui diremo che i sommergibili tedeschi attuali sono principalmente di due tipi: uno dal dislocamento alla superficie di 150 tonnellate, e l'altro di 750. Il primo tipo appartiene ai sommergibili costieri, il secondo a quelli di lunga crociera. Esistono pure nella marina tedesca alcuni sommergibili di un dislocamento di oltre 1000 tonnellate e a caratteristiche prettamente oceaniche. Ad ogni modo, per tutti questi diversi tipi di sommergibili, il segreto del loro successo sembra sia da ascriversi alle loro caratteristiche evolutive e alla loro grande rapidità di emersione e di immersione.

Nei primi sommergibili germanici della scorsa guerra, quali l'«U. 9» che nel settembre del 1914 colò a picco i tre incrociatori inglesi: «Abukir», «Cressy» e «Hogue», la delicata manovra d'immersione richiedeva almeno 60, 75 secondi. Oggi pare che questa sia ridotta a soli trenta secondi. Ma v'è dell'altro da dire. L'occhio del sommergibile, com'è noto, è rappresentato dal periscopio. Ma questo ingegnoso apparecchio che permette di offrire agli uomini rinchiusi nella navicella la visione della superficie del mare intorno, serve anche al nemico per avvistare il sommergibile in agguato. Intendiamoci, non è tanto il periscopio che segnala la presenza del sommergibile, quanto piuttosto la scia che questo traccia nel mare.

Ora, sembra che i tedeschi siano riusciti a ridurre al minimo l'uso del periscopio. Si ritiene, infatti, che nei nuovi sommergibili tedeschi esista uno speciale dispositivo inserito nella testa del periscopio, (questi possono essere anche due) [illegible] fotografica e cinematografica [illegible] istantanea della superficie del mare soprastante. Basta dunque una breve emersione del periscopio a macchine ferme e quindi senza produzione di scia, per avere nell'intervallo di molto meno di un minuto un'idea esatta delle navi in navigazione nelle vicinanze nonchè delle loro caratteristiche, della loro rotta e della loro velocità approssimativa. Questa visione è a sua volta integrata dagli apparecchi di ascoltazione subacquea, oggi perfezionatissimi. L'acqua, come è noto, facilita molto la trasmissione dei suoni. Allorchè si è immersi, la rotazione delle pale di un'elica appartenenti a un piroscafo distante tre, quattro miglia si percepiscono con una nettezza così impressionante da far pensare che la nave si trovi vicinissima. Pei piroscafi non muniti di macchine alternative è possibile persino calcolare il numero dei giri dell'elica e quindi la loro velocità, il che riesce alquanto più difficile ai motori a turbina.

P. G. J.

## Il Papa parlerebbe domani ricevendo il Primate di Polonia

**Roma, 29.**

*Domani il Primate polacco cardinale Hlond coll'ambasciatore di Polonia presso il Vaticano e con alcune personalità della colonia polacca sarà ricevuto a Castelgandolfo dal Papa. Si dice che il Pontefice pronunzierà un discorso.*

## DOMANI Consiglio dei Ministri

### Provvedimenti per il lat.fondo siciliano

**ROMA, 29.**

**Domani alle 10, si svolgerà a Palazzo Viminale l'annunciata riunione del Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza del Duce.**

**All'ordine del giorno sono provvedimenti di carattere interno: di particolare importanza quelli per l'appoderamento del latifondo siciliano. Tali provvedimenti avranno immediata attuazione.**

**Nel prossimo ottobre, infatti, avrà luogo in tutte le zone delle diverse provincie della Sicilia l'inizio simultaneo dei lavori che apriranno all'isola una nuova era di rinascita economica e sociale. I lavori saranno iniziati presenti i gerarchi del Partito. Per l'occasione il Consiglio Nazionale del P. N. F. è stato convocato a Palermo per il 21 ottobre.**

## La relazione al Duce sull'attività della Banca Nazionale del Lavoro

**Roma, 29.**

Il Duce ha ricevuto il direttore generale della Banca Nazionale del Lavoro che lo ha intrattenuto sull'attività che la Banca svolge nel momento attuale per l'autarchia e per l'intensificazione della produzione, del commercio e dell'esportazione.

In particolare, ha riferito sul lavoro della Banca in Spagna, in Albania e nell'Impero e su iniziative connesse con la preparazione militare della Nazione.